

IL PROGETTO DI CONFEDILIZIA CON IL 'BARATTO AMMINISTRATIVO'

Squadre di cittadini contro i graffiti

SENSIBILIZZARE maggiormente la cittadinanza al rispetto delle opere pubbliche con l'obiettivo di prevenirne il degrado: è questo l'obiettivo che ha portato il Comune di Reggio a stringere un accordo con la locale Confedilizia, associazione che si occupa della tutela della proprietà edilizia nella nostra provincia, per la rimozione dei graffiti dalle facciate dei palazzi, dalla segnaletica stradale e dall'arredo urbano in generale. Il contenuto dell'accordo, la cui firma è attesa nelle prossime settimane, è stato anticipato in alcuni punti nel corso di un convegno che si è tenuto nel pomeriggio di ieri nella sala conferenze di Confedilizia, in occasione della tredicesima edizione della Festa del condominio: «Al gruppo antigrffiti

di Confedilizia potranno riunirsi gruppi di cittadini volontari per rimuovere dalle facciate della zona del centro storico i graffiti che purtroppo sono presenti; in cambio, il Comune fornirà loro un rimborso delle spese sostenute», spiega Annamaria Terenziani, presidente di Confedilizia. «Confedilizia fornisce il proprio supporto giuridico, soprattutto per poter ottenere le autorizzazioni (da parte dei proprietari delle facciate) necessarie ad intervenire nella manutenzione delle opere pubbliche. Questi gruppi di intervento saranno poi coordinati da tecnici comunali che concretamente guideranno i cittadini volontari nella loro azione». L'iniziativa prevede l'applicazione di una prima forma di 'baratto amministrativo', una relazione

contrattuale riconosciuta da un decreto legislativo introdotto recentemente (su impulso della stessa Confindustria) proprio per stimolare la collaborazione dei cittadini con i Comuni, così come già avviene in alcuni Paesi anglosassoni.

Come partecipare nel caso si fosse interessati? «Naturalmente non ci sarà solo una campagna pubblicitaria a sostegno di questa iniziativa, ma cercheremo anche di sensibilizzare i cittadini al tema del rispetto delle opere pubbliche. A questo proposito, mi è stata confermata la disponibilità della Preside del liceo Chierici a portare all'interno della sua scuola questo progetto di baratto urbano per educare i ragazzi alla cura e all'amore della loro città».

Gloria Beltrami

